

ALLEGATO A
STATUTO SOCIALE DELL'ASSOCIAZIONE
FALCON CONSERVATION

TITOLO I
DENOMINAZIONE e SEDE

Articolo 1

Denominazione

A norma dell'art. 16 e seguenti del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia, è costituita un'associazione con la denominazione **"Falcon Conservation"**.

L'Associazione potrà utilizzare, inoltre, l'acronimo "FalCon" nella sua denominazione, nei suoi segni distintivi ed in qualunque altra forma di comunicazione e manifestazione anche esterna.

Articolo 2

Sede

L'Associazione ha sede in Via Maqueda n. 110, Palermo, Italia.

L'Associazione ha facoltà, in relazione alle aree di interesse, di modificare la sede in altre località, istituire sedi secondarie sia nella regione di appartenenza che in altre regioni italiane e, in base agli obblighi e alla legislazione vigente in altri Paesi, istituire sedi anche all'estero.

TITOLO II
FINALITA'

Articolo 3

Missione

La missione dell'Associazione "Falcon Conservation" è quella di favorire e promuovere la tutela e la conservazione delle specie animali e dei loro habitat naturali, incentivando così lo studio applicato delle Scienze Naturali e le ricerche scientifiche di Biologia della Conservazione.

L'Associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, che opera per l'esclusivo perseguimento di finalità di ricerca scientifica e di educazione ambientale e la sua struttura è democratica.

Falcon Conservation non persegue fini di lucro: gli eventuali proventi delle attività non possono essere divisi fra gli associati, bensì reinvestiti interamente per le attività amministrative, organizzative e per il conseguimento dello scopo sociale e degli obiettivi statutari.

L'Associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi comunitarie, statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo, nonché dei principi generali dell'ordinamento costituzionale.

Falcon Conservation, per il raggiungimento dei propri scopi sociali e finalità statutarie, potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie che riterrà opportune, fermo restando i principi contenuti nel presente statuto

Articolo 4

Finalità e obiettivi specifici

L'Associazione ha le seguenti finalità:

- I. conservazione delle specie animali e dei loro habitat naturali;
- II. monitoraggi, censimenti e rilevamenti faunistici, studi di fattibilità, progetti di

- ripopolamento e reintroduzione di specie minacciate;
- III. valutazioni d'impatto ambientale e d'incidenza;
- IV. divulgazione ed educazione naturalistica sulla fauna e la biodiversità;
- V. escursionismo naturalistico;
- VI. recupero e primo soccorso di animali selvatici in difficoltà;
- VII. "citizen science" e coinvolgimento diretto del cittadino nelle misure conservazionistiche, scientifiche e divulgative;
- VIII. creazione di reti territoriali che coinvolgano produttori locali, strutture ricettive e servizi offerti dal territorio, per incentivare lo sviluppo dell'economia locale sostenibile;
- IX. science blogging e social networking.

L'Associazione ha i seguenti obiettivi specifici:

- I. promuovere lo studio e la ricerca scientifica nelle discipline zoologiche, ecologiche e biogeografiche per ottenere risultati pratici e applicati, insieme ad avanzamenti teorici nel campo della Biologia della Conservazione e delle Scienze Naturali;
- II. promuovere e diffondere le conoscenze sull'ambiente, gli ecosistemi e le specie come strumento per l'educazione di base dei giovani e degli adulti e come complemento all'educazione formale;
- III. migliorare lo stato di conservazione di specie animali, con particolare riferimento agli Uccelli Rapaci diurni e notturni;
- IV. creare strumenti e metodologie innovative per sviluppare la partecipazione e la sensibilità dei cittadini alla salvaguardia delle specie e dei loro ambienti;
- V. partecipare ad azioni, progetti ed interventi che si oppongono al degrado ambientale ed alla estinzione di popolazioni animali.

Articolo 5

Attività

L'Associazione, per raggiungere le finalità e obiettivi descritti, realizza diverse attività, tra le quali:

- VI. Attività educative;
- VII. Attività di sensibilizzazione;
- VIII. Forum, seminari e conferenze;
- IX. Campi di lavoro volontario;
- X. Corsi di formazione;
- XI. Workshop;
- XII. Raccolte fondi;
- XIII. Qualsiasi altra attività legata allo scopo statutario.

Articolo 6

Gruppi di riferimento

L'Associazione mira a coinvolgere nelle proprie attività studenti e professionisti dell'ambito delle Scienze Naturali, ed in particolare della Zoologia ed Ecologia Animale. Si propone inoltre di rappresentare un punto d'incontro e di scambio culturale per tutti gli appassionati amatoriali e non professionisti dei settori naturali ed ambientali. L'Associazione mira a richiamare l'attenzione in particolar modo sui punti caldi e le tematiche attuali della Biologia della Conservazione che riguardano iniziative per la salvaguardia, tutela e restauro di specie ed habitat in pericolo di alterazione ed estinzione. Inoltre l'Associazione vuole focalizzare l'impegno sociale condiviso su azioni di tutela pratiche, approfondimenti scientifici, trasferimento di nozioni e saperi naturalistici. Come ultimo obiettivo l'Associazione si propone di interagire con tutti quei gruppi di popolazione, a vario grado estranei alle tematiche naturali ed ambientali, al fine di sensibilizzarli in modo attivo e partecipato.

Le attività svolte dall'Associazione sono indirizzate a singoli giovani e adulti e a specifici gruppi di riferimento ed associazioni attive nel campo ambientale e naturale, e vengono implementate senza nessuna forma di esclusione riferita al genere, al paese di provenienza, all'etnia, alle scelte religiose e politiche, all'età, alle disabilità psico-fisiche ecc.

Articoli 7

Tipo di sovvenzioni ammesse

L'Associazione ha facoltà di chiedere sovvenzioni, finanziamenti, sponsorizzazioni a soggetti pubblici e privati.

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazioni degli scopi sociali, collaborando anche con altre associazioni od enti, nazionali o esteri, che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

TITOLO III

SOCI

Articolo 8

Natura e criteri di ammissibilità dei soci

Il numero dei associati è illimitato. L'Associazione è aperta a tutte le persone fisiche e giuridiche che si riconoscano nel presente statuto indipendentemente dalle scelte politiche e religiose, dal sesso, e dall'identità sessuale, dalla cittadinanza, dall'appartenenza etnica, dall'età e dalla professione. I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio solo previo consenso dei genitori, o del tutore legale, e comunque non godono del diritto di voto in assemblea.

Sono previste le seguenti categorie di associati:

- I. Associati Fondatori: sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo;
- II. Associati Ordinari: sono coloro che partecipano attivamente alla vita dell'Associazione e ne promuovono le iniziative statutarie;
- III. Associati Onorari: Persone fisiche e/o giuridiche invitate a far parte dell'Associazione in relazione a particolari meriti personali, scientifici o sociali;
- IV. Associati Sostenitori: Persone fisiche e/o giuridiche che, pur non partecipando attivamente alla vita dell'Associazione, la sostengono nelle proprie attività.

L'ammissione di un nuovo associato ordinario, sostenitore ed onorario è deliberata dal Consiglio Direttivo, previa presentazione di richiesta scritta di adesione dell'interessato, in cui si dichiara anche di aver preso visione dello statuto.

Articolo 9

Diritti e doveri dei soci

Gli associati fondatori hanno diritto di voto e di accesso alle cariche sociali.

Agli associati ordinari, sostenitori ed onorari è attribuito esclusivamente il diritto di partecipare all'assemblea dei soci, sono esclusi dalla possibilità di esercitare il diritto di voto e dall'accesso alle cariche sociali. Tutti i soci hanno il diritto di:

- I. Partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- II. Partecipare all'Assemblea degli associati;
- III. Ricevere informazioni periodiche sulle attività dell'Associazione, sulle approvazioni e le modificazioni dello statuto, sui regolamenti e le delibere assembleari, sulle nomine degli organi direttivi dell'associazione.

Fermo restando quanto descritto nel presente articolo, nei confronti di tutti gli associati trovano applicazione tutte le norme del presente Statuto Sociale.

Gli associati sono obbligati a:

- I. Osservare il presente Statuto Sociale, gli eventuali regolamenti interni deliberati dal Consiglio Direttivo e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;

- II. Tenere verso gli altri componenti ed all'esterno dell'Associazione un comportamento animato da spirito di solidarietà e di giustizia ed attuato con correttezza, onestà, probità e rigore morale;
- III. Versare la quota d'iscrizione nonché, le quote associative nell'ammontare ed alle scadenze fissate dal Consiglio Direttivo;
- IV. Ogni associato avente diritto può esprimere una sola preferenza indipendentemente dalla quota associativa versata;
- V. Gli associati hanno diritto alle informazioni ed al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto;
- VI. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto e dei regolamenti sociali e di pagare annualmente la quota sociale di adesione;
- VII. Gli associati che desiderano svolgere attività di volontariato devono eseguire gli incarichi ricevuti e i lavori preventivamente concordati adeguandosi ai regolamenti interni dell'Associazione.

Articolo 10

Partecipazione alla vita associativa

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e non sono rivalutabili.

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- I. recesso o morte dell'associato socio;
- II. mancato pagamento della quota sociale annua entro il 31 gennaio, nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- III. indegnità, è deliberata dal Consiglio Direttivo in seguito a gravi infrazioni alle norme statutarie o regolamentari, a comportamento lesivo del buon nome dell'Associazione, a fomentazione di dissidi e disordini tra gli associati, ovvero qualora l'associato arrechi danni morali o materiali all'Associazione;
- IV. esclusione per gravi motivi da disporre a cura del Consiglio Direttivo.

Il recesso, comunque manifestato, ha effetto immediato.

Gli associati receduti o esclusi non hanno diritto al rimborso del contributo sociale annuo versato.

Gli associati esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci.

TITOLO IV

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 11

Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

- I. L'Assemblea dei associati;
- II. Il Consiglio Direttivo;
- III. Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- IV. Il Consiglio dei Proviviri.

Articolo 12

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli aderenti che si trovino in regola con il pagamento della quota associativa. L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio,

per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dai componenti del Consiglio Direttivo quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica. L'Assemblea deve essere convocata mediante affissione di avviso presso la bacheca della sede, almeno otto giorni prima, o con comunicazione tramite inserto sul sito internet dell'Associazione oppure tramite lettera raccomandata semplice inviata almeno otto giorni prima. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno i due terzi degli associati fondatori, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa con la presenza almeno della metà dei soci fondatori.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno i due terzi degli associati fondatori.

E' consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo una delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti, ed in caso di parità vale il voto del Presidente. L'Assemblea ordinaria delibera sui seguenti argomenti:

- I. approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario preventivo e consuntivo;
- II. definizione del programma generale annuale delle attività associative;
- III. nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e delle altre cariche elettive;
- IV. elezione e revoca del Presidente;
- V. determinazione dell'ammontare delle quote associative e il termine ultimo del loro versamento;
- VI. discussione ed approvazione degli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio sociale in caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione. Per tali deliberazione si rende necessario il voto favorevole di almeno i due terzi degli associati fondatori ad esclusione della votazione per l'ammissione di un nuovo associato fondatore per la quale è necessario un consenso unanime.

Articolo 13

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 3 ad un massimo di 6 membri nominati dall'Assemblea degli associati esclusivamente tra gli associati fondatori. Il Consiglio resta in carica per un periodo massimo di tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili. La carica di consigliere è gratuita, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute in conseguenza della carica ricoperta. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente è determinante. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- I. deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- II. redigere il bilancio consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- III. fissare le date delle assemblee ordinarie e straordinarie;
- IV. redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;
- V. deliberare sulla decadenza dei soci;
- VI. attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci;

- VII. deliberare sulla costituzione di Comitati Scientifici, gruppi di lavoro/studio e sull'adesione a Società scientifiche ed altre affini per tematiche..

Nell'ambito dei poteri attribuiti dal presente Statuto al Consiglio Direttivo, i componenti del Consiglio stesso possono delegare determinati compiti a uno o più delegati, nominati all'interno del Consiglio, ai quali, nei limiti dei compiti loro attribuiti, spettano la firma sociale e la rappresentanza nei confronti dei terzi.

Articolo 14

Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e convoca l'Assemblea dei soci. Può delegare per mansioni tecniche e particolari funzioni di rappresentanza altri membri del Consiglio Direttivo oppure altri associati fondatori. In caso di urgenza il Presidente può compiere ogni atto necessario per la tutela degli interessi dell'associazione, con successiva ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 15

Vice Presidente

Il Vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

Articolo 16

Segretario e Tesoriere

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo e gli altri libri associativi, cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Consiglio Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali e svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Consiglio Direttivo. Il Tesoriere si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio direttivo.

TITOLO V

IL PATRIMONIO E L'ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 17

Risorse Economiche

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- I. quote associative e contributi degli aderenti;
- II. sovvenzioni e contributi di pubblici e privati, singoli o istituzioni, nazionali o esteri;
- III. entrate derivanti da attività istituzionali, commerciali e produttive marginali od occasionali, donazioni, lasciti e rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.

Articolo 18

Bilancio Consuntivo

Gli esercizi sociali dell'Associazione si aprono il primo gennaio e si chiudono il trentun dicembre di ciascun anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, ovvero nel maggior termine di sei mesi in caso di motivate necessità, il Consiglio Direttivo sottopone all'Assemblea per l'approvazione il rendiconto economico-finanziario. Dal rendiconto deve risultare, in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

TITOLO VI REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglIMENTO

Articolo 19

Modifiche allo Statuto

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea straordinaria con una maggioranza di due terzi dei presenti. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati fondatori ed ordinari, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci fondatori ed ordinari.

Articolo 20

Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale con il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei voti spettanti alla totalità dei suoi componenti.

In caso di scioglimento dell'associazione, per qualunque causa, il suo patrimonio verrà obbligatoriamente devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 22

Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, trovano applicazione le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.